



Dipartimento Nazionale
per le Politiche Antidroga



Federazione Italiana
Comunità Terapeutiche



Facoltà di Medicina
Università degli Studi di Milano Bicocca



Università degli
Studi di Pavia



Società Italiana Psichiatria
delle Dipendenze - SIP-Dip

Studio epidemiologico sulla comorbidità tra disturbi mentali e disturbi correlati all'uso di sostanze (droghe e/o alcool) nelle Comunità Terapeutiche (CT) italiane.

Psychiatric and Addictive Dual Disorders in Italy – PADDI TC

Risultati Preliminari

Massimo Clerici¹, Giuseppe Carrà², Donatella Peroni³, Francesca Amidani¹, Matteo Benedetti¹, Paola Sciarini⁴, Paola Borrelli⁴, Ioana Popa⁴, Cristina Montomoli⁴, PADDI TC collaborative group*

¹ Cattedra di Psichiatria, Dipartimento di Neuroscienze e Tecnologie Biomediche, Università degli Studi di Milano Bicocca

² Department of Mental Health Sciences Royal Free and University College Medical School London, UK

³ Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche (FICT)

⁴ Dipartimento di Scienze Sanitarie Applicate, Sezione di Statistica Medica ed Epidemiologia, Università degli Studi di Pavia

BACKGROUND

La pratica assistenziale in ambito di tossicodipendenza ha evidenziato, a livello internazionale (1) e nazionale (2), la rilevanza del fenomeno "doppia diagnosi" (DD), ovvero la comorbidità tra disturbi correlati all'uso di sostanze (droghe e/o alcool) e altri disturbi mentali.

SCOPO

Approfondire la conoscenza epidemiologica e organizzativa della realtà terapeutico-assistenziale dedicata ai soggetti affetti da comorbidità tra disturbi da uso di sostanze e altri disturbi mentali nelle Comunità Terapeutiche (CT) in Italia.

MATERIALI E METODI

Disegno dello studio: studio osservazionale trasversale sugli utenti delle CT italiane affetti da DD nell'anno 2008

Strumenti di raccolta dati: intervista ASI-X, MINI-PLUS, SCID-II

Variabili analizzate: caratteristiche degli utenti DD (dati socio demografici, condizione medica/internistica, legale, sostanze d'abuso, disturbi psichiatrici, trattamento per disturbi psichiatrici)

RISULTATI

Sono stati analizzati i dati relativi a 118 utenti DD in carico a 12 CT con programma specialistico per DD (Figura 1).



Figura 1. Distribuzione geografica delle CT partecipanti

L'88,5% degli utenti sono maschi; l'età media è $38,5 \pm 9,8$ anni e non differisce in modo statisticamente significativo tra maschi e femmine.

Le caratteristiche socio-demografiche del campione sono riassunte nella Tabella 1.

Stato civile	N (%)
Coniugato	14 (11,9)
Separato/divorziato	28 (23,7)
Non coniugato	76 (64,4)
Scolarità	N (%)
Elementare	16 (13,6)
Media inferiore	63 (53,4)
Media superiore	36 (30,5)
Laurea	3 (2,5)
Occupazione*	N (%)
Tempo pieno	53 (44,9)
Tempo parziale	16 (13,6)
Pensione/invalidità	6 (5,1)
Disoccupato	32 (27,1)
Ambiente confinato	9 (7,6)

Tabella 1. Caratteristiche socio-demografiche degli utenti DD (N=118)

* per 2 utenti i dati sono missing

Dal punto di vista medico-internistico, la proporzione di utenti affetti da epatite B è risultata pari al 28,5%, quelli affetti da epatite C sono il 41,9%. La quasi totalità del campione (94,1%) si è sottoposta almeno una volta al test HIV; di questi, il 9,9% è risultato positivo.

L'11,9% degli utenti riceve, inoltre, una pensione di invalidità per malattia fisica.

Dal punto di vista legale, il 14,8% degli utenti è stato inviato alla CT dall'autorità giudiziaria. Il 24,1% è stato imputato per reati correlati agli stupefacenti, un terzo per reati contro il patrimonio ed un quarto per reati violenti; attualmente per il 12,7% è in atto una misura alternativa della pena ed il 22,2% è imputato, sotto processo o in attesa di sentenza.

La sostanza d'abuso che comporta maggiori problemi agli utenti delle CT è l'alcool, seguita da stimolanti ed eroina, come rappresentato nella Figura 2.

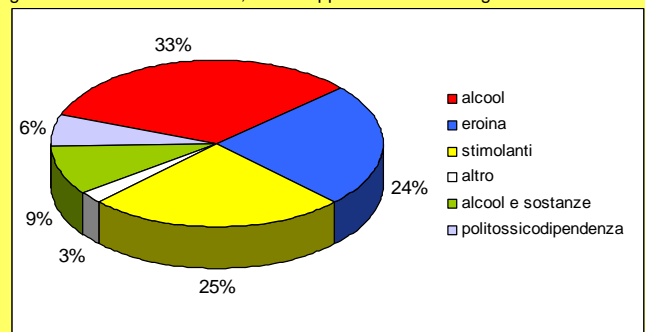


Figura 2. Distribuzione degli utenti DD per principale sostanza d'abuso (N=118)

Le diagnosi psichiatriche sono rappresentate nella Figura 3 (è possibile che un utente presenti più di un disturbo).

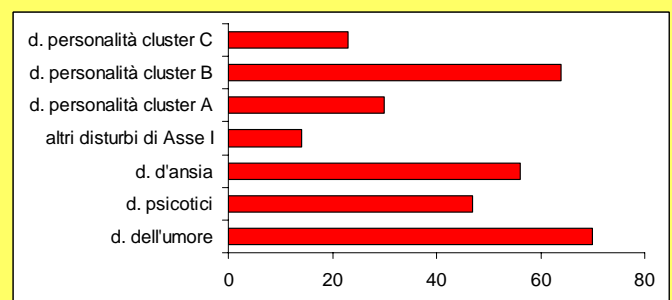


Figura 3. Distribuzione degli utenti DD per diagnosi psichiatrica (N=118)

CONCLUSIONI

La maggioranza degli utenti DD delle CT reclutate sono maschi, non coniugati. Risulta elevata la proporzione di soggetti con patologie internistiche, in particolare epatopatia HBV e HCV correlate. Il 10% è risultato HIV positivo.

È elevata la percentuale di utenti con problemi legali, in particolare correlati agli stupefacenti.

La maggior parte degli utenti, sebbene utilizzi più di una sostanza, ne individua una quale più problematica: l'alcool per un terzo del campione, eroina e stimolanti ciascuna per un quarto del campione.

Tra i disturbi psichiatrici, elevata è la proporzione di disturbi d'umore e d'ansia; tra i disturbi di personalità, i più rappresentati sono quelli appartenenti al cluster B.

BIBLIOGRAFIA

- Regier DA, Farmer ME, Rae DS. (1990). Co-morbidity of mental disorders with alcohol and other drug abuse. Results from the Epidemiological Catchment Area (ECA) study. *Journal of American Medical Association*, 264: 2511-2518.
- Carrà G, Clerici M. (2006). Dual diagnosis-policy and practice in Italy. *American Journal of Addictions*, 15: 125-30.

*PADDI TC collaborative group: P. Antognazza, C. Bensi, V. Bersano, M. Calabrese, I. Di Credico, A. Gemelli, M. Gulli, B. Leone, G. Malinverni, C. Mitto, S. Monici, F. Pacifici Giganti, S. Pettinari, R. Ranieri, G. Rossini, C. Sattin, R. Terranova, P. Tombolato, P. Trocker, A. Usardi, S. Vagnoni